

Verbale n 8 ° - a.s. 2024/2025

26/06/2025

Collegio Docenti unitario

Il giorno giovedì 26 giugno 2025, alle ore 16,30, presso il Centro Studi G. Parini di Bosisio Parini, si è riunito il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Bosisio Parini, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Relazioni Funzioni Strumentali;
- 3) Monitoraggio Piano di Miglioramento a conclusione del triennio 2022/2025
- 4) Rendicontazione sociale al termine del triennio 2022/2025
- 5) Approvazione PAI (Piano annuale dell'inclusione);
- 6) Comunicazioni del Dirigente

Durata prevista ore 2

Presiede il Collegio il Dirigente Scolastico la prof.ssa Moro Orsola.

Svolge le funzioni di segretario del Collegio la docente Bregaglio Maria Beatrice.

All'appello risultano assenti giustificati gli insegnanti: Busà Barbara, Cesana Giancarla, Colombo Lidia, Colombo Giulia, Ferraro Nadia, Ferriolo Claudia, Galli Nicole, Lanfranchi Anna, Lazzaro Chiara, Negri Valentina (Valtolina), Paciotti Sara, Recalcati Eugenia, Rehema Beatrice, Riva Riccardo, Romano Francesco Ivan.

Totale docenti assenti: 15

Totale docenti presenti 149

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente Scolastico chiede al Collegio se ci siano correzioni da apportare al verbale della seduta precedente. Non essendoci interventi, il verbale viene approvato all'unanimità con due astensioni.

2) Relazioni Funzioni Strumentali

Il Dirigente Scolastico informa che i docenti che hanno avuto incarichi come Funzioni Strumentali hanno provveduto a mandare una relazione sul loro operato. Chiede a ciascuna Funzione strumentale di intervenire e di illustrare brevemente l'attività svolta al Collegio.

Funzione strumentale Orientamento: docente Stefania Scrivano

La docente Scrivano precisa che l'obiettivo principale del suo operato è stato supportare gli alunni e le famiglie nel delicato momento della scelta del percorso scolastico successivo alla scuola

secondaria di primo grado, favorendo decisioni consapevoli e coerenti con le inclinazioni, le competenze e le aspirazioni degli studenti. Tutte le attività svolte hanno accompagnato gli studenti nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative presenti sul territorio. In particolare, la sua attività è stata suddivisa in azioni e interventi in entrata e in uscita.

Per l'orientamento in entrata, ha coordinato e organizzato gli open day per presentare l'offerta formativa della scuola agli studenti delle classi quinte della scuola primaria. Per l'orientamento in uscita, sono state realizzate diverse attività con l'obiettivo di far conoscere in modo completo le varie proposte formative presenti sul territorio. Non manca di mettere in evidenza alcune criticità, soprattutto per la scarsa collaborazione da parte dei referenti dell'orientamento di alcune scuole della provincia di Como, poiché le tempistiche non coincidono.

Per il prossimo anno, propone alcune attività di miglioramento:

- Potenziare l'utilizzo di piattaforme digitali per la fruizione autonoma di materiali orientativi e per l'organizzazione di open day virtuali.
- Rafforzare il raccordo con gli Istituti superiori della provincia di Como, per pianificare in anticipo le attività.
- Monitorare gli esiti scolastici post-orientamento, laddove possibile, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado.
- Collaborare con i docenti della scuola primaria per favorire la continuità didattica.

Infine, ribadisce l'importanza delle attività di orientamento, che permettono ai ragazzi e alle famiglie di fare scelte più consapevoli.

Funzione strumentale Inclusione: docente Enrica Corti

La docente Corti evidenzia che, nell'ambito delle attività svolte come Funzione Strumentale per l'inclusione durante l'anno scolastico, è stato prioritario promuovere un ambiente scolastico che favorisse l'accoglienza e l'inclusione di ogni singolo alunno. L'obiettivo principale della nostra istituzione è garantire che ciascuno studente possa esprimere al meglio il proprio potenziale, sentendosi parte integrante della comunità scolastica. A tal fine, sono stati attuati diversi interventi volti a soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni:

1. Rilevazione delle situazioni di difficoltà;
2. Organizzazione e partecipazione ai GLO;
3. Gestione e utilizzo della piattaforma ministeriale per l'inserimento dei PEI;
4. Predisposizione della modulistica per la richiesta educativa;
5. Collaborazione con la segreteria per monitorare tutte le certificazioni;
6. Organizzazione dei Dipartimenti di Sostegno;
7. Partecipazione agli incontri GLI;
8. Incontri con educatori e assistenti sociali;
9. Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione.

Come ogni anno, l'aspetto più impegnativo è stato il monitoraggio delle procedure di inserimento della documentazione dei PEI nella piattaforma ministeriale, anche se ormai i procedimenti sono stati acquisiti dai docenti. Tuttavia, spesso emergono criticità legate principalmente alla rigidità della piattaforma o all'elevato numero di documenti e dati richiesti.

Funzione strumentale prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo docente

Raffaella Quaranta

La docente Quaranta mette in evidenza che, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha avviato una pianificazione articolata di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo, in linea con la normativa vigente (Legge 71/2017), le Linee Guida del MIUR e gli strumenti forniti dalla Piattaforma ELISA. L'intera azione è stata orientata a rafforzare il clima educativo positivo, promuovendo un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e consapevole. In particolare, durante l'anno sono state svolte le seguenti attività:

1. Aggiornamento di documenti istituzionali: sono stati rivisti e approvati il Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, con attenzione al comportamento online e alla cittadinanza digitale, e l'art. 33 del Regolamento d'Istituto sulla vigilanza degli alunni.
2. Digitalizzazione e prevenzione: è stata redatta la ePolicy d'Istituto, in linea con la Piattaforma ELISA, per promuovere l'uso consapevole delle tecnologie e prevenire i rischi legati al cyberbullismo.
3. Formazione del personale e degli studenti: sono stati organizzati corsi di formazione per i docenti (PNRR) e laboratori tematici per gli studenti su empatia, comunicazione non violenta e uso sicuro della rete, coinvolgendo esperti esterni.
4. Educazione civica e cittadinanza digitale: sono stati individuati tre nuclei tematici fondamentali (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale). È stato introdotto il "Kit Didattico Generazioni Connesse" con moduli su cyberbullismo, privacy, social network, fake news e identità digitale, con materiali differenziati per età.
5. Attività didattiche specifiche: nelle classi prime della secondaria di primo grado si sono svolti percorsi interattivi e questionari di valutazione sulla cittadinanza digitale, culminati con la consegna della "Patente smartphone".
6. Progetto "ONLINE OFFLINE": rivolto a studenti di prima e seconda media, promosso dalla cooperativa SINERESI, per sviluppare consapevolezza sull'identità digitale e l'uso responsabile dei social media.
7. Monitoraggio e segnalazioni: è stato attivato un sistema di monitoraggio tramite la Piattaforma ELISA. Il 10 giugno 2025, una famiglia ha segnalato un caso di ipotetico bullismo, prontamente gestito dal Team Antibullismo, che ha valutato la vicenda e pianificato interventi di miglioramento.

La docente Quaranta chiarisce che le attività sono risultate coerenti con gli obiettivi strategici nazionali e regionali e auspica un maggior coinvolgimento di famiglie e docenti nel prossimo anno, oltre a un aumento delle attività di peer education, continuando con il monitoraggio tramite la Piattaforma ELISA.

Funzione strumentale Ptof e Valutazione: docente Nicoletta Orsatti

La docente Orsatti interviene spiegando quali sono state le principali attività svolte durante l'anno anche in collaborazione con diverse componenti dell'istituto, tra cui lo staff, i docenti, i consigli di interclasse e il personale ATA.

- Le attività svolte includono:
 - l'aggiornamento normativo e lo studio delle normative di riferimento;
 - la stesura del curricolo di educazione civica, in linea con le nuove linee guida;
 - la revisione e l'aggiornamento del PTOF 2024/25, basato su RAV, PdM e indicazioni del Dirigente;
 - la raccolta di proposte progettuali per arricchire l'offerta formativa;
 - la redazione del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale, con attenzione alla trasparenza e alla rendicontazione dei risultati;
 - la partecipazione a incontri pubblici e attività di promozione dell'offerta formativa, come Open Day e visite guidate.

Per il futuro la docente Orsatti si propone di:

- programmare incontri periodici tra dipartimenti per favorire continuità e miglioramento;
- creare un archivio digitale di supporto alla rendicontazione;
- promuovere attività di autovalutazione interna.

Infine tiene a ringraziare tutti coloro che l'hanno supportata e collaborato in questo percorso, convinta che il lavoro di squadra sia fondamentale per raggiungere obiettivi importanti.

Funzione strumentale animatore digitale: docente Andrea Cirilli

Il docente Cirilli evidenzia le attività svolte durante l'anno scolastico:

- **Attività principali:**
 - Gestione e programmazione del registro elettronico, con contatti con il team NUVOLA e aggiornamento delle pagelle secondo le normative.
 - Creazione degli account per docenti e alunni.
 - Diffusione di percorsi formativi su metodologia e tecnologia per didattica, cooperazione e studio.
 - Supporto continuo a docenti e studenti nell'uso di Google Workspace for Education.
 - Supporto tecnico per strumenti digitali e piattaforme online, anche per il concorso PNRR.
 - Collaborazione con formatori per la formazione tecnologica dei docenti.
 - Autoformazione su applicativi STEM per favorire una didattica innovativa.

Per l'anno scolastico 2025/2026 propone di :

- Sviluppare innovazione didattica e cultura digitale tramite formazione interna.
- Potenziare le competenze digitali di studenti e comunità scolastica.
- Utilizzare e migliorare strumenti didattici e laboratoriali per innovare i processi educativi.

Infine chiede ai docenti di archiviare tutto il materiale inserito in Google drive e informa che, nelle prossime settimane saranno chiusi gli account dei docenti a tempo determinato.

Il Collegio docenti approva all'unanimità le relazioni delle funzioni strumentali.

3) Monitoraggio Piano di Miglioramento a conclusione del triennio 2022/2025

Il Dirigente Scolastico chiede alla docente Orsatti Nicoletta di presentare il monitoraggio del Piano di Miglioramento del triennio 2022/2025 che, in precedenza è stato pubblicato per dare modo a tutti di prenderne visione.

Il Dirigente Scolastico spiega che in apertura del triennio parallelamente al PTOF si deve redigere anche un piano di miglioramento che l'istituto si dà sulla base del rapporto di autovalutazione per permettere alla scuola di crescere. C'erano una serie di parametri che la scuola si era data a partire dal 2022, ogni anno veniva svolto il monitoraggio in itinere ed ora, a conclusione del triennio è stato fatto il monitoraggio finale per capire quali obiettivi sono stati raggiunti e quali mancano.

Interviene la docente Orsatti spiegando che la stesura del Piano di Miglioramento di Istituto, per l'anno corrente, si è collocata su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. La compilazione del PDM è stata fatta come rappresentazione della politica strategica dell'Istituto per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso anche dalla stesura del RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, all'autovalutazione di Istituto, delle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal PTOF di Istituto.

Il monitoraggio del PDM per il triennio di riferimento 2022-2025 ha evidenziato il raggiungimento quasi totale di tutti gli obiettivi inseriti e dei relativi risultati attesi dalle varie azioni progettate

4) Rendicontazione sociale al termine del triennio 2022/2025

La docente Orsatti spiega che questo documento fornisce informazioni chiare e trasparenti sul trend scolastico e sull'impatto delle politiche scolastiche attivate, con evidenza e dimostrazione delle priorità individuate dalla scuola, consentendo a tutti gli stakeholder di verificare le scelte effettuate, le risorse utilizzate e i risultati delle azioni svolte. La stesura della Rendicontazione sociale ha richiesto impegno, soprattutto nella ricerca di tutte le azioni e i progetti svolti durante il triennio precedente in tutto l'Istituto. Per la Rendicontazione si è avvalsa della piattaforma online proposta dal MIM, questo ha facilitato l'attività di pianificazione, infatti, per alcune sezioni, erano già presenti una serie di dati concernenti l'autovalutazione e il miglioramento; tuttavia non essendo aperte tutte le funzioni di compilazione il documento finale è stato redatto solo in parte. La stesura completa verrà effettuata nell'anno scolastico 2025-2026.

Per la stesura del RAV il Dirigente Scolastico e la docente Orsatti chiedono, in futuro, di rendere note tutte le attività di particolare rilevanza svolte nei vari plessi anche attraverso la diffusione tramite il sito della scuola.

5) Approvazione PAI (Piano annuale dell'inclusione)

Il Dirigente Scolastico informa di avere reinviato il documento questa mattina, poiché sono state recepite alcune richieste di modifica di alcuni termini.

Interviene la docente Bregaglio, spiegando che la struttura del PAI mantiene quella degli anni precedenti. Il GLI ha apportato alcune modifiche, aggiornando alcune parti, in particolare quella relativa ai numeri degli alunni con certificazioni. La docente sottolinea che i numeri più significativi da analizzare non sono quelli riferiti agli alunni con certificazioni DA, ma quelli che indicano gli alunni con certificazioni BES di diverso tipo. Spiega che, in un istituto con una popolazione scolastica moderata, si riscontrano molte certificazioni BES. Prima di entrare nel merito di questo tema, la docente chiarisce di aver recepito la richiesta di modificare alcuni termini non in linea con le recenti disposizioni normative segnalati dal professor Raimondi Cominesi. Inoltre, spiega che tutti gli alunni sono inclusi nella categoria della disabilità psicofisica, poiché, soprattutto per gli alunni della Nostra Famiglia, sarebbe complicato distinguere le diverse tipologie di disabilità. La docente evidenzia anche che è stata sostituita l'espressione "Organi Collegiali" con "Attività collegiali", perché quest'ultima era più adeguata.

Nel rivedere il PAI, l'attenzione si è concentrata sull'alto numero di certificazioni BES, soprattutto negli ultimi anni, che riguardano fragilità emotive e psicologiche, richiedendo percorsi mirati per aiutare i ragazzi. Da questa analisi è nata la proposta di chiedere a tutti i plessi di rinunciare a parte del Piano per il diritto allo studio, al fine di aprire uno sportello di supporto psicologico che possa essere di aiuto a studenti, famiglie e docenti. Un altro punto importante emerso durante la revisione del documento riguarda le risorse: in tutti i plessi ci sarebbe bisogno di più docenti di sostegno, ma purtroppo l'organico dipende dal Ministero. L'andamento degli ultimi anni ha garantito un rapporto 1:2, che non permette di soddisfare tutte le richieste e coprire tutte le esigenze. In molti plessi ci sono situazioni complesse, con problematiche varie e numerose, che hanno portato a riflettere sul ruolo dell'insegnante di sostegno, che deve essere considerato una risorsa per l'intera classe e non solo per l'alunno con disabilità. La docente Bregaglio evidenzia le relazioni ascoltate dai docenti di sostegno in anno di prova, i quali raccontavano come il loro lavoro fosse stato più efficace grazie alla collaborazione con i colleghi dei consigli di classe. Ricorda anche l'importanza di far lavorare il ragazzo con disabilità in classe o in piccoli gruppi, per favorire un'inclusione più reale. In merito a questo, la docente sottolinea che la normativa non vieta agli alunni DA di svolgere momenti di lavoro personalizzato, purché inseriti in un piano metodologico condiviso, e che tali momenti devono comunque permettere agli alunni di vivere anche esperienze di condivisione con la classe. Infine, la docente Bregaglio invita i colleghi a una maggiore collegialità nella gestione degli alunni con disabilità.

Il Pai viene approvato all'unanimità.

6) Comunicazioni del Dirigente

Il Dirigente Scolastico invita la docente Cazzaniga Silvia a presentare il progetto legato alla Biblioteca. La docente interviene presentando il progetto, nato dalla necessità di avere una biblioteca scolastica digitalizzata. Questo progetto prende spunto dalla pedagogia di Aidan Chambers. La docente invita tutti a sentirsi parte del progetto.

Il Dirigente Scolastico informa di aver iscritto l'Istituto all'iniziativa: "Io leggo perché" e comunica che da settembre sarà possibile effettuare un gemellaggio con le librerie del territorio.

Il Dirigente Scolastico ringrazia tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità a partecipare agli ultimi laboratori in presenza dei PNRR. Inoltre, spiega che man mano che arriveranno i fondi, saranno pagati tutti coloro che hanno svolto le attività.

Il Dirigente Scolastico precisa che i docenti riceveranno una lettera con il compenso del FIS, ma al momento i fondi non sono ancora disponibili. Non appena il Ministero li renderà disponibili, i pagamenti verranno effettuati.

Infine, il Dirigente Scolastico riferisce che alcune Assistenti sociali del territorio hanno contattato la docente Bregaglio lamentando di essere state chiamate direttamente da alcuni docenti. Pur riconoscendo la buona fede dei docenti, il Dirigente chiede che i rapporti con gli enti esterni siano condivisi con la Dirigenza. Interviene la docente Bregaglio, specificando che nell'Istituto ci sono diverse problematiche e che alcune di queste sono già attenzionate dai servizi sociali. È capitato che le Assistenti sociali abbiano ricevuto richieste da parte dei docenti non in linea con i protocolli in atto. Per questo motivo, la docente Bregaglio chiede una maggiore collaborazione per poter lavorare in squadra e comunicare tutte le stesse cose.

Il Dirigente Scolastico saluta e ringrazia le docenti che a settembre andranno in pensione:

- Gilardi Maria Teresa
- Cerati Silvia
- Colombo Laura
- Maggi Gabriella
- Ballabio Nadia
- Brusadelli Rosalba
- Incardona Francesco, storico collaboratore scolastico della Nostra Famiglia.

Interviene la docente Bregaglio, ricordando che queste colleghe sono figure storiche della Nostra Famiglia, che hanno sempre lavorato con dedizione e passione all'interno del Plesso. Senza di loro l'Istituto perde la loro professionalità che quotidianamente, con costanza e riservatezza, hanno sempre messo in campo in tutti i loro anni di servizio, in un contesto non facile.

Il Collegio termina alle 17.45

Il segretario
docente Maria Beatrice Bregaglio

Il presidente
dott.sa Orsola Moro